

Il lago d'Iseo tre anni dopo

Era il giugno del 2016 quando l'artista Christo Vladimirov Javacheff mise in opera la sua creazione "The floating piers", un ponte galleggiante come un nastro giallo aranciato che si snodava da una sponda all'altra del lago. Le sue dimensioni erano 4,5 km x 16 m x 50 cm. Un milione e trecento mila persone hanno percorso quei 4,5 km di superficie morbida e fluttuante che rendeva il passo leggermente incerto e ondeggiante. Camminare su questo nastro dorato, oltre a stimolare una strana sensazione fisica, dava al visitatore la percezione di diventare un tutt'uno con esso e di sentire l'opera prendere vita ad ogni passo. La passerella, che dopo pochi giorni sarebbe stata smontata, si animava al passaggio di tutta quella folla e ogni passo lasciava un'impronta indelebile sul tessuto giallo e nell'anima di ciascun visitatore. Il ponte allora, si trasformava da una semplice opera d'ingegneria fatta di tessuto e moduli di polietilene, in qualcosa di più, in un'entità che poteva aspirare all'eternità. Il lago, oggi, si è riappropriato delle sue acque e della sua pace, anche se il ricordo di Christo e della sua installazione è ancora vivo negli abitanti e nei turisti che nella bella stagione affollano il lungolago e le strade delle ridenti cittadine che si affacciano sulle sue sponde. Dopo il boom di quei giorni, il turismo ha mantenuto uno standard più elevato rispetto al primo The floating piers. Christo nel 2019 è tornato ad Iseo per girare un cortometraggio in cui ha raccontato i giorni dell'allestimento i problemi tecnici e burocratici incontrati, i materiali usati, ha così fatto rivivere agli abitanti un po' dell'emozione di quei giorni

Nel 2016 l'artista Christo Vladimirov Javacheff realizzò, da una sponda all'altra del lago d'Iseo, un ponte galleggiante di colore giallo lungo 4,5 chilometri. La struttura, per la sua caratteristica inusuale, richiamò più di un milione di turisti che la percorsero. Il lago, oggi, si è riappropriato delle sue acque e della sua pace, anche se il ricordo di Christo e della sua installazione è ancora vivo

